

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 - Definizioni

Si adottano le seguenti definizioni:

- a) per **Conservatorio**, il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria;
- b) per **Corsi di studio**, i corsi di *Primo livello (Trienni) e di Secondo livello (Bienni di specializzazione)* previsti dalla L. 508/99 e successive modificazioni; i corsi del Vecchio Ordinamento (di seguito V.O.), disciplinati dal RD 11/12/1930 e successive modificazioni; i Corsi di Formazione Musicale di Base (di seguito CdFMB), previsti dalla L. 508/99 fino al completamento della riforma per i segmenti precedenti il livello universitario;
- c) per **Dipartimento**, la struttura delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle scuole ad esso afferenti
- d) per **C.A.**, il Consiglio Accademico previsto dall’Art. 11 dello Statuto di Autonomia del Conservatorio

Art. 2 - Finalità

Il presente regolamento disciplina l’organizzazione generale del Conservatorio “A. Vivaldi” e le modalità di elezione delle varie cariche e rappresentanze negli organi di governo, ai sensi delle norme di legge, delle disposizioni ministeriali e nel rispetto delle materie riservate ai regolamenti previsti dallo Statuto Generale del Conservatorio agli artt. 22, 26 e 28.

Art. 3 – Tipologia dei Corsi di studio

Ai sensi della normativa vigente, il Conservatorio prevede i seguenti corsi di studio:

- Corsi del Vecchio Ordinamento, sulla base del R.D. 11/12/1930 e successive modificazioni, in esaurimento ai sensi della L. 508/99 ;
- Corsi di Formazione Musicale di Base, disciplinati da apposito regolamento;
- Corsi di Diploma Accademico di Primo livello (Trienni)
- Corsi di Diploma Accademico di Secondo livello (Bienni di specializzazione)

Art. 4 – Struttura didattica dell’Istituto

Il Conservatorio è strutturato nei seguenti Dipartimenti:

- DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI AD ARCO E A CORDA
- DIPARTIMENTO DI NUOVE TECNOLOGIE E LINGUAGGI MUSICALI
- DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A FIATO
- DIPARTIMENTO DI CANTO E TEATRO MUSICALE
- DIPARTIMENTO DEGLI STRUMENTI A TASTIERA E PERCUSSIONE
- DIPARTIMENTO DI TEORIA E ANALISI, COMPOSIZIONE E DIREZIONE
- DIPARTIMENTO DI DIDATTICA

A questi si aggiunge:

- COORDINAMENTO DELLE MATERIE COLLETTIVE E DELL'AREA COMUNE

Art. 5 - *Altre attività didattiche*

In aggiunta ai percorsi di studio previsti al precedente art. 3, il Conservatorio emana ogni anno il Piano dell'Offerta Formativa, che prevede anche seminari, *master* e corsi di varia natura e durata. L'Offerta Formativa del Conservatorio prevede la possibilità di iscrizioni e frequenza anche ad esterni in qualità di effettivi o uditori. Tutte le procedure per iscrizione e frequenza sono regolamentate nel documento stesso e deliberate annualmente dagli organi preposti.

Art. 6 – *Produzione artistica e ricerca*

Ogni anno accademico, il Consiglio Accademico e il Consiglio di Amministrazione deliberano il Piano delle Attività Artistiche del Conservatorio, promuovendo concerti, cicli, rassegne, spettacoli e collaborazioni con enti e soggetti esterni.

Art. 7 - *Convenzioni*

Come previsto dalla L 508/99, il Conservatorio attiva convenzioni e accordi con altre Istituzioni musicali e scolastiche, ai fini della promozione e della diffusione dell'istruzione musicale.

Art. 8 – *Organi di governo, di gestione e di consultazione*

Lo Statuto del Conservatorio prevede che i principali organi di governo, di gestione e di consultazione del Conservatorio siano: il Presidente, il Direttore, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio Accademico, il Collegio dei revisori, il Nucleo di Valutazione, il Collegio dei Professori, la Consulta degli studenti, Coordinamento del personale tecnico amministrativo. Per quanto riguarda il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei revisori, il Nucleo di Valutazione le nomine sono disciplinate dalle relative disposizioni ministeriali e comunque afferenti all'Amministrazione centrale.

Art. 9 – *Regolamento per l'elezione del Direttore*

Nel rispetto delle norme previste dalla legge, il Direttore è eletto dai docenti del Conservatorio secondo le norme contenute nell'apposito regolamento, redatto nel 2006 dalla sottocommissione costituitasi entro la commissione di lavoro prevista dall'art. 25 dello Statuto di autonomia del Conservatorio, aggiornato in data 06.04.09 con delibera del C.A., Prot.n. 1199 / C41 del 07.04.09 e allegato al presente Regolamento.

Art. 10 – *Norme per l'elezione del Consiglio Accademico*

Nel rispetto delle norme previste dalla legge, il Consiglio Accademico è eletto con le procedure previste dal Regolamento elettorale Prot. n 720 / C41 del 08.03.06 indicante le norme per le elezioni del Consiglio Accademico e successivo aggiornamento Prot. 2054 / C41 del 22.05.09 e allegato al presente Regolamento.

Art. 11 – *Norme per l'elezione dei rappresentanti degli studenti*

I rappresentanti degli studenti di cui al comma precedente sono eletti dall'Assemblea degli studenti secondo le norme stabilite del Regolamento della Consulta degli studenti.

Art. 12 – *Regolamento coordinamento del personale amministrativo e tecnico*

È adottato dal Consiglio di Amministrazione dietro proposta dei soggetti direttamente interessati alle relative rappresentanze e nel rispetto della normativa su diritto del lavoro e delle forme e modalità di organizzazione e di rappresentanza sindacale ufficialmente riconosciute.

Art. 13 – *Norma generale*

Per ogni altra materia non contemplata nel presente Regolamento, si fa riferimento allo Statuto di Autonomia del Conservatorio e/o alle normative vigenti nel settore della Pubblica Amministrazione Statale.

Art. 14 - *Modifiche al Regolamento*

Il presente Regolamento può essere modificato dietro esplicita e motivata richiesta scritta. Le istanze di modifica sono esaminate e discusse dal Consiglio Accademico, che le adotta direttamente. Il CA può nominare una commissione per redigere le eventuali modifiche. Il testo modificato è deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 05.11.2010

Prot. 4999/C41 del 25/11/2010